

Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Torino

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della STRUTTURA COMPLESSA EPIDEMIOLOGIA E ANALISI DEL RISCHIO Ruolo Sanitario - Profilo Professionale Veterinario

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 322 del 30/12/2021 è indetto:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della STRUTTURA COMPLESSA EPIDEMIOLOGIA E ANALISI DEL RISCHIO

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale Veterinario

La presente selezione è disciplinata dal D.lgs. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. 484/1997 e dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

La presente selezione è espletata nel rispetto della legge 10 Aprile 1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. DEFINIZIONE PROFILO E FABBISOGNO PROFESSIONALE

Descrizione della Struttura

Caratteristiche e funzioni

La struttura complessa "Epidemiologia e analisi del rischio" (EAR) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, promuove e sviluppa l'impiego di metodi epidemiologici nella gestione delle attività di sanità pubblica veterinaria sia per il livello di competenza territoriale dell'Ente e dei suoi laboratori sia per quello nazionale ed internazionale sulle tematiche attinenti ai Centri di Riferenza e ai Laboratori di Riferimento nazionali ed internazionali. È inoltre sede dell'Osservatorio epidemiologico delle 3 Regioni.

La struttura, caratterizzata da strategicità, specializzazione e interdisciplinarietà delle materie trattate, assicura la lettura integrata delle funzioni di sanità pubblica veterinaria e dei controlli sulla sicurezza alimentare in relazione con le strutture territoriali e con gli Enti locali e sovra-locali.

Contribuisce alla programmazione e al coordinamento di attività e interventi e migliora il livello di conoscenza e contestualizzazione locale dei fenomeni territoriali mediante una sistematica attività conoscitiva del contesto cui si rivolge con lo scopo principale di conoscere e focalizzare le aree sulle quali intervenire.

Sono attribuite alla struttura le seguenti attività:

- Sorveglianza epidemiologica in sanità animale e igiene delle produzioni zootecniche.
- Elaborazione dei piani di emergenza per le malattie epidemiche, con particolare riferimento alle zoonosi, e partecipazione alla loro gestione in collaborazione con la rete regionale delle strutture di epidemiologia.
- Progettazione, implementazione e gestione di sistemi informativi, di banche dati di interesse veterinario, analisi dati e produzione di report per la gestione delle attività veterinarie sia all'interno dell'Ente che a supporto del Ministero, delle Regioni e delle ASL.
- Ricerca sulla messa a punto e sull'applicazione dei metodi epidemiologici nella gestione delle attività di sanità pubblica veterinaria.
- Applicazione dell'epidemiologia veterinaria per la sorveglianza e il controllo delle malattie degli animali acquatici.
- Applicazione dell'epidemiologia per la valutazione dei rischi legati alla contaminazione chimica e microbiologica degli alimenti.
- Sviluppo e gestione di sistemi informativi territoriali, con studio di metodi adeguati di analisi spaziale degli eventi sanitari di interesse veterinario o ambientali che possano avere un impatto sulle filiere agroalimentari.

- Organizzazione, analisi e trasmissione dei dati generati dai laboratori dell'Istituto alle Regioni e Province Autonome e al Ministero della Salute, in collaborazione con le altre strutture dell'Ente.
- Implementazione di modelli epidemiologici predittivi per la costruzione di mappe di rischio e la messa a punto di piani di sorveglianza risk-based.
- Coordinamento delle attività di accettazione dei campioni presso tutte le sedi dell'Ente con la gestione dei sistemi informativi correlati comprese le estrazioni dei dati previste dalle rendicontazioni regionali e nazionali.
- L'assolvimento di ogni altro compito di interesse sanitario che venga demandato dalle Regioni o dalle Province autonome, oppure dallo Stato, sentite le Regioni e le Province autonome interessate.

La Struttura complessa assicura l'ottimale gestione delle attività previste tramite l'articolazione in 4 strutture semplici.

S.S. Rischi Alimentari ed Epidemiologia degli Alimenti (REA)

Sono attività della struttura:

- La valutazione e la comunicazione del rischio in ambito di sicurezza degli alimenti destinati all'uomo.
- L'epidemiologia e la pianificazione di attività di sorveglianza epidemiologica a supporto delle Regioni in tema di patologie a trasmissione alimentare e delle problematiche sanitarie associate agli alimenti destinati all'uomo.
- Per le tematiche di propria competenza, la struttura assicura la propria collaborazione al BEAR nel supporto ai Centri di Riferenza e ai Laboratori di Riferimento dell'Ente.
- La partecipazione ai tavoli di coordinamento delle Regioni per i piani regionali della prevenzione.
- La microbiologia predittiva a supporto delle produzioni alimentari.
- I report e i pareri tecnico-scientifici a destinatari istituzionali nelle tematiche di competenza e la collaborazione ai processi di comunicazione del rischio.
- La produzione di revisioni sistematiche, stesura di linee guida e documenti di buona pratica.
- I sopralluoghi e le indagini epidemiologiche nelle tematiche di competenza.

S.S. Biostatistica, Epidemiologia e Analisi del Rischio (BEAR)

Sono attività della struttura:

- L'applicazione di tecniche di biostatistica, epidemiologia e analisi del rischio a supporto dei Centri di Riferenza e dei Laboratori di Riferimento nazionali ed internazionali dell'Ente sia sul versante della qualità analitica sia su quello delle tematiche sanitarie implicate e degli inerenti fattori di rischio.
- L'epidemiologia e la valutazione del rischio applicata alla relazione ambiente e salute a livello regionale e nazionale.
- La pianificazione di attività di sorveglianza a livello nazionale e locale sui temi di propria competenza anche attraverso la produzione di mappe di rischio e l'applicazione di approcci risk-based.
- La gestione dei flussi informativi 'in entrata' e "in uscita" di pertinenza dei Centri di Riferenza e dei Laboratori di Riferimento nazionali ed internazionali dell'Ente e la creazione e gestione di basi dati o di applicativi dedicati.
- La partecipazione ai tavoli di coordinamento delle Regioni per i piani regionali della prevenzione.
- Il supporto biostatistico ed epidemiologico ai laboratori sia in ambito di assicurazione della qualità analitica sia delle attività di ricerca in fase di disegno e analisi dei dati.

- I report e i pareri tecnico-scientifici a destinatari istituzionali nelle tematiche di competenza e la collaborazione ai processi di comunicazione del rischio.
- La produzione di revisioni sistematiche, stesura di linee guida e documenti di buona pratica.
- I sopralluoghi e le indagini epidemiologiche nelle tematiche di competenza.
- L'organizzazione di corsi di formazione in biostatistica, metodologia epidemiologica e di valutazione del rischio e la disponibilità a fornire consulenza metodologica e a garantire l'aggiornamento su metodi appropriati e/o innovativi.

S.S. Osservatorio veterinario delle Regioni (OVER)

Sono attività della struttura:

- L'epidemiologia e la sorveglianza epidemiologica a supporto delle Regioni nell'ambito della sanità animale anche attraverso la produzione di mappe di rischio e l'applicazione di approcci risk-based.
- La gestione dei flussi informativi, nell'ambito della sanità animale e della sicurezza alimentare, indirizzati ai Centri di Referenza nazionali appartenenti agli altri IZS della rete, ai sistemi informativi ministeriali e alle Regioni.
- Il supporto biostatistico ed epidemiologico ai laboratori per attività di ricerca in fase di disegno e analisi dei dati.
- I report e i pareri tecnico-scientifici per le Regioni e le ASL di competenza e la collaborazione ai processi di comunicazione del rischio
- I sopralluoghi e le indagini epidemiologiche nell'ambito della sanità animale.

S.S. Accettazione centralizzata (ACE)

Sono attività della struttura:

- Il ricevimento, il rilevamento temperatura e l'accettazione dei campioni in ingresso con l'acquisizione dei dati di accompagnamento.
- La consegna dei campioni accettati ai Laboratori della Sede o la loro movimentazione tra i laboratori della Sede e quelli delle Sezioni periferiche o viceversa; o ancora la loro movimentazione tra i laboratori della Sede e altri enti nazionali e internazionali o viceversa.
- Il mantenimento e gestione dell'archivio verbali e della documentazione aggiuntiva.
- Il controllo dei dati inseriti in fase di accettazione, la variazione dati o le rettifiche dei rapporti di prova.
- La gestione delle Istruzioni Interne per l'Accettazione dei campioni e la consulenza alle Sedi Accettanti.
- La gestione dei contatti col cliente, con gli speditori e con la SC Economico Finanziario.
- La gestione e applicazione del Tariffario per le prestazioni soggette a pagamento.
- Il controllo delle fatture delle spedizioni della Sede e delle Sezioni per campioni inviati al di fuori dell'Ente.
- La gestione dei documenti per le spedizioni dei campioni della Sede

Inoltre, fa riferimento a questa Struttura, l'U.O. Sistemi Informativi Sanitari (SIS) a cui competono:

- La gestione e l'implementazione delle funzionalità del sistema informativo per la gestione dei laboratori.
- La gestione delle anagrafi e delle tabelle di base del sistema informativo.
- L'ottimizzazione e il coordinamento dell'accettazione dei campioni nel sistema informativo di gestione dei campioni per tutte le sedi accettanti.
- L'assistenza all'analisi dei dati nel sistema informativo di gestione dei campioni.
- L'interazione del sistema informativo di gestione dei campioni con altre basi dati e

l'accessibilità via web.

Organico

Alla data del 30/06/2021 l'organico della S.C. Epidemiologia e Analisi del rischio è composta da n. 26 unità, delle quali n. 8 unità appartenenti al personale dirigenziale e n. 18 unità appartenenti al personale del comparto (sanitario, tecnico e amministrativo).

Profilo Professionale e competenze

Il Direttore del Servizio di "Epidemiologia e analisi del rischio":

- è responsabile dell'analisi dei dati derivanti dai sistemi informativi dell'Ente e dalle sorveglianze sulle popolazioni animali che mette a disposizione delle strutture aziendali interessate o degli Enti esterni;
 - esamina i dati provenienti dal sistema informativo aziendale o da altre fonti di dati, statistiche correnti o dati raccolti ad hoc per gli scopi di survey nazionali o locali, per analizzare e monitorare i fenomeni legati alle attività di sanità pubblica veterinaria ed ai controlli sulla sicurezza alimentare;
 - fornisce indirizzi in merito all'organizzazione ed alle attività dei laboratori;
 - identifica ed applica efficaci soluzioni in situazioni problematiche dopo aver raccolto le necessarie informazioni ed esplorato le diverse possibilità;
 - applica metodologie di analisi organizzativa utilizzando le conoscenze teoriche e metodologiche più appropriate alle diverse situazioni di lavoro;
 - assume iniziative allo scopo di migliorare o perfezionare i risultati da raggiungere in base agli obiettivi individuati dalla Direzione Aziendale;
 - verifica i risultati dei processi di lavoro e l'appropriatezza dell'utilizzo delle risorse;
 - dirige la struttura cui è preposto assumendone la responsabilità ai fini organizzativi e gestionali operando in stretta collaborazione con la direzione;
 - contribuisce all'individuazione delle linee di sviluppo e delle azioni comprese nelle responsabilità dei settori della direzione rappresentando le specificità della struttura/strutture di riferimento;
 - è responsabile del raggiungimento degli obiettivi economici e qualitativi assegnati;
 - promuove il miglioramento continuo secondo criteri di efficacia ed efficienza.
- **Competenze tecnico/scientifiche:**
 - Conoscenza delle norme e delle procedure operative per l'esecuzione delle attività dei servizi veterinari delle ASL nell'ambito dei piani nazionali/regionali di controllo per la sanità animale, il benessere animale, l'alimentazione animale e la sicurezza alimentare oltre ad un'esperienza consolidata nell'ambito di attività specifica;
 - Conoscenza delle banche dati in uso nel sistema sanitario regionale e nazionale inerenti le attività dei servizi veterinari e dei controlli sulla sicurezza alimentare, gestione di Dataset con strumenti informatici dedicati, estrazione di informazioni di sintesi, valutazione statistico epidemiologica dei risultati;
 - Conoscenze e competenze specifiche nel disegno e nella gestione di sistemi informativi, l'analisi epidemiologica dei dati prodotti dalle;
 - Conoscenze tecnico gestionali di programmazione ed organizzazione aziendale, tecniche di management, sistemi di programmazione e controllo e di sistemi contabili (budget, contabilità analitica), miglioramento continuo, performance aziendale, risk management, tecniche di comunicazione.

• Competenze manageriali:

Leadership - assunzione di responsabilità, orientamento al cliente, problem solving, programmazione, orientamento ai risultati, gestione e sviluppo dei collaboratori, sviluppo azioni di collaborazione ed integrazione con le altre strutture complesse e con soggetti /enti esterni su tematiche di interesse sanitario.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione è necessario possedere i seguenti requisiti.

REQUISITI GENERALI:

- a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea.
Sono altresì ammessi, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della legge 6/08/2013 n. 97, i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato dallo Stato italiano, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Il candidato dovrà allegare la relativa documentazione alla domanda.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed equiparati ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. dovranno possedere, ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza fatto salva la condizione di rifugiato o di soggetto in protezione sussidiaria;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- c) Non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo CCNL;
- d) Idoneità fisica alla mansione specifica. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica sarà effettuato dal medico competente dell'Ente ai sensi del D.lgs. 81/2008 prima dell'immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15/5/97 n. 127 la partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti d'età, salvo i limiti previsti dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio. L'assegnazione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.

REQUISITI SPECIFICI:

- 1) Laurea magistrale in Medicina Veterinaria;
- 2) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Veterinari; l'iscrizione al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 3) Anzianità di servizio di sette anni nel profilo di Dirigente Veterinario o qualifiche corrispondenti, di cui cinque in una disciplina o disciplina equipollente prevista dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i. per la categoria professionale dei veterinari (Area della Sanità Animale, Area dell'Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, Area dell'Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche) e specializzazione in una disciplina o in una disciplina equipollente prevista dal D.M. 30.01.1998 e s.m.i. per le medesime aree;

ovvero

anzianità di servizio di dieci anni maturata nel profilo di dirigente veterinario o in qualifiche corrispondenti.

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997 l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla presente selezione deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, salvo quanto previsto dagli art. 11, 12 e 13 del citato decreto. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario borsista o similari.

- 4) Curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale e adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui allo stesso art. 6, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale; qualora entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande alla selezione siano emanati i suddetti provvedimenti l'aspirante dovrà allegare la casistica in questione;
- 5) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/1997. Ai sensi dell'art. 15 comma 2 del citato D.P.R. fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. medesimo si prescinde dal possesso del suddetto requisito, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico o non oltre il primo corso attivato se successivo. Il mancato superamento del primo corso utile, successivamente all'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono validi per l'ammissione solo se dichiarati equivalenti ai corrispondenti titoli di studio italiani secondo la normativa vigente: copia del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero deve essere allegato alla domanda pena esclusione dalla selezione.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione, fatto salvo quanto precisato relativamente all'attestato di formazione manageriale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti costituisce motivo di esclusione.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il termine di scadenza del bando con le seguenti modalità:

- 1) direttamente all'Ufficio Protocollo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00;
- 2) a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Via Bologna, 148 – 10154 Torino;
- 3) tramite l'uso di una personale casella di posta elettronica certificata PEC all'indirizzo izsto@legalmail.it (non sono accettate le domande inviate da una casella di posta non certificata o non personale o inviate a un diverso indirizzo).

Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura "Domanda alla selezione per conferimento di un incarico di direzione della struttura complessa cod.int. SC02021"

Il termine per la presentazione delle domande al presente concorso scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio a pena di esclusione resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

Non si terrà comunque conto delle domande che per qualsiasi causa dovessero pervenire dopo la delibera di ammissione dei candidati e nomina della commissione esaminatrice.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Sono escluse altre modalità di presentazione. Alle domande presentate personalmente al protocollo non sarà effettuato alcun controllo sulla correttezza o completezza della domanda.

La domanda dovrà essere redatta su carta libera, con strumenti informatici, secondo il facsimile allegato (allegato A). Nella domanda l'interessato deve dichiarare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. stesso in caso di dichiarazioni mendaci:

- cognome e nome, il luogo e la data di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati dall'entrata in vigore del primo CCNL;
- il possesso della laurea in medicina veterinaria;
- il possesso dell'iscrizione all'albo dell'ordine dei veterinari;
- dichiarazione del possesso alla data di scadenza stabilita del requisito di anzianità richiesto dal presente bando e/o della specializzazione posseduta;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale dovrà ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione e l'indirizzo mail;
- il consenso al trattamento dei dati personali (che è obbligatorio);
- data e firma in originale, anche le domande inviate tramite posta elettronica certificata devono essere sottoscritte in originale. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati:

- 1) Fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) Il provvedimento di riconoscimento dei titoli di studio qualora conseguiti all'estero;
- 3) Curriculum professionale, redatto in forma di autocertificazione e dettagliato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 con riferimento a:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli attinenti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato. Il modello per autocertificare il curriculum è allegato al bando (allegato B).

- 4) Elenco dettagliato e numerato delle pubblicazioni presentate suddiviso per tipologia (pubblicazione, comunicazione, abstract, monografia etc.). Per ogni singola pubblicazione dovrà essere specificato se il candidato è autore o coautore, il titolo, la data e la rivista. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere presentate in originale o in copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Il modello per autocertificare le pubblicazioni è allegato al bando (allegato C).
- 5) Certificazione dell'Ente o Azienda relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate del candidato. La casistica ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/1997 deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di Dipartimento o di Struttura Complessa in cui il candidato ha prestato servizio. Si precisa che, per quanto concerne la certificazione qualitativa e quantitativa delle prestazioni rese dal personale interno dell'IZS del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, poiché trattasi di informazioni già in possesso dell'Amministrazione, è sufficiente che il candidato rediga una dichiarazione sostitutiva di atto di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale si elenchino qualità e quantità delle prestazioni rese.
- 6) Elenco dettagliato dei documenti e dei titoli presentati (numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento), datato e firmato, redatto in carta semplice e in duplice copia.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi, che pertanto non possono più accettarle.

I requisiti, i titoli e altri eventuali documenti che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito devono essere dichiarati secondo le modalità del D.P.R. 445/2000.

Le autocertificazioni devono contenere tutti gli elementi necessari per la valutazione del titolo presentato. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti avessero allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente necessarie.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione procede a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati forniti dai candidati saranno raccolti, anche mediante una banca dati informatica, presso la S.C. Risorse Umane e Finanziarie, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dalla procedura

medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode, inoltre, dei diritti di cui al citato Regolamento tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, titolare del relativo trattamento.

6. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione;
- non aver allegato alla domanda la fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- la mancata presentazione del curriculum professionale;
- la redazione e la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

7. NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata da una Commissione di esperti, nominata con provvedimento del Direttore Generale, e composta dal Direttore Sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di Struttura Complessa, individuati tramite sorteggio dall'insieme dei nominativi dei dirigenti veterinari responsabili di strutture complesse analoghe in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali presenti in Italia. Le funzioni verbalizzanti saranno espletate da un funzionario amministrativo dell'Istituto di categoria non inferiore alla D.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente.

Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa in servizio presso il medesimo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di Struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Con le medesime modalità vengono sorteggiati i componenti supplenti.

Le operazioni di sorteggio si terranno il terzo giorno lavorativo successivo alla scadenza dei termini del presente avviso presso la sede dell'Istituto – via Bologna 148 Torino - da una commissione nominata dal Direttore Generale e composta da tre dipendenti a tempo indeterminato del ruolo amministrativo, dei quali uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Eventuali modifiche rispetto alla data in cui si svolgerà il sorteggio saranno pubblicate sul sito aziendale dell'istituto alla voce Amministrazione – Concorsi entro il secondo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente avviso. La pubblicazione dell'avviso di rinvio ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati.

I componenti della Commissione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla legislazione vigente.

La delibera di nomina della Commissione di esperti è pubblicata sul sito internet istituzionale.

La Commissione dovrà riunirsi entro cinque lavorativi giorni dalla delibera di nomina del Direttore Generale.

La Commissione di esperti elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati, in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente.

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/1997.

La Commissione prende atto del profilo professionale del dirigente da incaricare così come delineato nel presente avviso e prima di procedere alla valutazione del curriculum e al colloquio stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto della specificità del posto da ricoprire.

8. MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli

professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio e presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Della valutazione effettuata è redatta apposita relazione sintetica dalla Commissione.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum suddiviso nelle seguenti macro aree:
 - punti 10 esperienze di carattere professionale e formativo sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 c. 3 D.P.R. 484/1997 in particolare lettere a) , b) e d);
 - punti 10 titoli professionali posseduti - titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle definizioni di cui all'art. 8 c. 3 D.P.R. 484/1997 lett. e), f) e g);
 - punti 10 volume dell'attività svolta sulla base dell'art. 8 c. 3 D.P.R. 484/1997 in particolare lett. c);
 - punti 10 aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.
- 60 punti per il colloquio (punteggio minimo 42 punti).

Ai sensi dell'art. 8 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 484/1997 i contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime,
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alle discipline di cui alla presente selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997,
- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline della presente selezione pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere. Il giorno, l'ora, la sede del colloquio saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale www.izsplv.it sezione "Incarichi strutture complesse" almeno 10 giorni prima dello svolgimento del colloquio. Tale forma di pubblicità costituisce notifica agli interessati ad ogni effetto di legge. Non sarà effettuata alcuna ulteriore notifica. Ai candidati che hanno fornito un indirizzo di posta elettronica (non certificata) saranno inviati appositi messaggi informativi.

I candidati devono presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati esclusi dall'avviso.

Poiché l'ammissione degli aspiranti alla procedura è decisa dalla Commissione preposta alla selezione ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.P.R. 483/1997, i candidati saranno convocati con le modalità sopra indicate per conoscere le decisioni della Commissione in ordine all'ammissione e in caso di esito positivo per sostenere il colloquio.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei candidati che non ha conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta.

L'incarico ha durata quinquennale, è rinnovabile previa valutazione positiva ed è soggetto alle verifiche previste dal vigente CCNL dell'Area Sanità. La durata dell'incarico può essere più breve nei casi in cui venga disposta la revoca anticipata per i motivi di cui all'art. 15 ter, comma 3 del D.lgs. 502/1992, per effetto della valutazione negativa, per il venir meno dei requisiti oppure se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.

Il candidato a cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Il contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni salvo diversa proroga stabilita dalle parti. Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva presa di servizio.

L'attribuzione dell'incarico dà luogo alla costituzione di un rapporto di lavoro esclusivo e a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 –ter del d.lgs. 502/1992 l'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

In caso di dimissioni o decadenza del dirigente incaricato, l'Istituto si riserva la facoltà di utilizzare la terna dei candidati individuati dalla Commissione, nei due anni successivi al conferimento dell'incarico stesso.

10. PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed esami", sui BUR del Piemonte e per intero sul sito istituzionale (www.izsplv.it).

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza dettati dalla normativa saranno inoltre pubblicati sul sito istituzionale:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice;
- i curricula dei candidati presenti al colloquio;
- la relazione sintetica della Commissione esaminatrice;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione e le motivazioni del Direttore Generale qualora intenda conferire l'incarico ad uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

11. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

Salvo il caso di contenzioso in atto, trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico ed entro sei mesi dalla data stessa, i candidati potranno richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione. Decorso il termine suddetto, l'amministrazione disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

12. NORME FINALI

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza o di posta elettronica certificata indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine di conclusione del procedimento è stabilito in dodici mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La procedura si intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza obbligo di notifica.

Per informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – S.C. Risorse Umane e Finanziarie- U.O. Programmazione e

Concorsi Via Bologna 148, Torino, tel. 011-2686213/390 (dalle 10,00 alle 12,00) oppure e-mail:
concorsi@izsto.it.

Il DIRETTORE GENERALE F.F.
Dott. Angelo Ferrari

Schema esemplificativo della domanda di ammissione
 Al Direttore Generale dell'Istituto
 Zooprofilattico Sperimentale del
 Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
 Via Bologna, 148
 10154 TORINO

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa Epidemiologia e analisi del rischio - Profilo Professionale Veterinario - cod. int. SC02021

Delibera del Direttore Generale n.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente _____ in _____

Via _____

chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. stesso, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- 1) di essere in possesso della seguente cittadinanza _____
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di _____
 ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime _____
- 3) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti _____
- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati dall'entrata in vigore del primo CCNL _____
- 5) di essere in possesso della Laurea in Medicina Veterinaria conseguita il _____
 presso _____
- 6) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei veterinari di _____
- 7) di essere in possesso alla data di scadenza del bando della seguente anzianità di servizio di anni _____ nella posizione funzionale di _____
 maturata come segue (indicare, periodo, ente e posizione funzionale) _____
- 8) di essere in possesso della seguente specializzazione _____
- 9) di aver prestato servizio come dipendente presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni dal _____ al _____ (indicare anche la causa di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego) _____
- 10) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari _____
- 11) l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale dovrà ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione e l'indirizzo mail _____

12) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Firma

N.B. Alla domanda deve essere allegata una fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Allegato B)

Modello di autocertificazione del Curriculum

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente in _____ Via _____
ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. stesso, in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che quanto riportato di seguito nel proprio curriculum vitae corrisponde al vero:

CURRICULUM VITAE dettagliato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R 484/1997

- Attività professionali:
- Attività di studio:
- Attività direzionali – organizzative:
- Produzione scientifica:

Luogo e data

Firma del dichiarante

Informativa ai sensi del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali)

I dati forniti saranno raccolti presso la S.C. Risorse Umane e Finanziarie per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto medesimo.

Le dichiarazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 48 del DPR 445/2000, hanno la stessa validità degli atti che sostituiscono.

Allegato C)
Facsimile da non utilizzare quale modello prestampato
Modello di autocertificazione delle pubblicazioni allegata suddiviso per tipologia
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente in _____ Via _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 del D.P.R. stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che le seguenti pubblicazioni allegata alla domanda di partecipazione sono conformi all'originale:

- 1)* _____
- 2) _____
- 3) _____

Luogo e data

Firma del dichiarante

* Il numero deve essere riportato sulla pubblicazione allegata e l'ordine di numerazione deve corrispondere a quello dichiarato in domanda.

Alla dichiarazione deve essere allegata una fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Informativa ai sensi del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali)

I dati forniti saranno raccolti presso la S.C. Risorse Umane e Finanziarie per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto medesimo.